

sieme a Vernon, presente il monarca, un trattato, con cui Enrico cedeva a Rinaldo ogni sua pretesione sulla contea di Boulogne mercè una rendita annua di seicento lire, che questi obbligavasi di pagargli.

Riguardo poi ai possedimenti situati in Inghilterra, intorno ai quali le mogli del duca e del conte vantavano dei diritti, si convenne ch'essi si adoprerebbero a spese comuni per ricuperarli; ma che se uno dei due senza l'altro facesse una spedizione in codesto paese, a lui solo spetterebbe il frutto che per avventura potesse ritrarne (*Butkens, pr.*, pag. 56). Nell'anno medesimo la domenica dopo l'ottava d'Ognissanti (a' 13 novembre) ventitre signori di Normandia col conte Rinaldo alla loro testa radunatisi insieme a Rouen, s'obbligarono con giuramento di difendere contro gli attentati del clero i diritti di che erano in possesso sotto i regni di Enrico II e di Riccardo I (*Du Chesne, Script. Norm.*, pag. 1059, e 1060).

In questo mezzo il re Filippo Augusto scopria motivi di diffidare rispetto al conte di Boulogne; ed avvertito nel 1211 o 1212 della sua colleganza con Ferrando nuovo conte di Fiandra, gli faceva intimare di consegnargli in pegno della sua fedeltà i propri castelli; e ciò conformemente ad un atto dell'anno 1196, pel quale erasi obbligato di servire il re verso e contro di ognuno, accordando a guarentigia della sua promessa la contea di Boulogne insieme coll'omaggio di quella di Saint-Pol, che n'era soggetta. Rinaldo vi si rifiuta, e in conseguenza il re confisca nel 1212 la contea di Boulogne a titolo di fellonia. Il primo più irritato che abbattuto dal fiero colpo, va a ritrovare Ottone IV. re di Germania, e lo eccita contro la Francia, e di là passa in Inghilterra presso il re Giovanni, che agevolmente fa entrare nelle sue mire. Ferrando conte di Fiandra v'era già entrato, se forse egli stesso non avealo indotto alla ribellione. Rinaldo si restituisce presso di lui per concertare insieme le operazioni della guerra.

Nel 1213 il re di Francia ed il principe Luigi suo figlio, soggiogata una parte della Fiandra, piombavano sulla contea di Boulogne, ed in breve ne facevano la conquista in assenza di Rinaldo, che s'era rifuggiato presso il conte di Bar suo congiunto (*Nangis*). Però dopo la loro partenza